

Una relazione preoccupata e priva di mordente apre il congresso dc

I temi sono soprattutto quelli che emergono sulle pagine dei giornali in questi giorni: moralità, ruolo della Dc, presenza nelle istituzioni...

La relazione è stata abbastanza contenuta, 38 cartelle scritte a mano, che Fabbrì ha letto avviando così un dibattito che si concluderà domenica mattina.

Ed è a questo punto che sono state avanzate quelle che possono definirsi vere e proprie rivendicazioni: dai contropoteri creati dalle corporazioni...

Per la verità tutta questa parate, anche in termini quantitativi, ha prevalso sulle questioni di carattere locale per le quali il tono di Fabbrì è stato davvero dimesso, quasi formale.

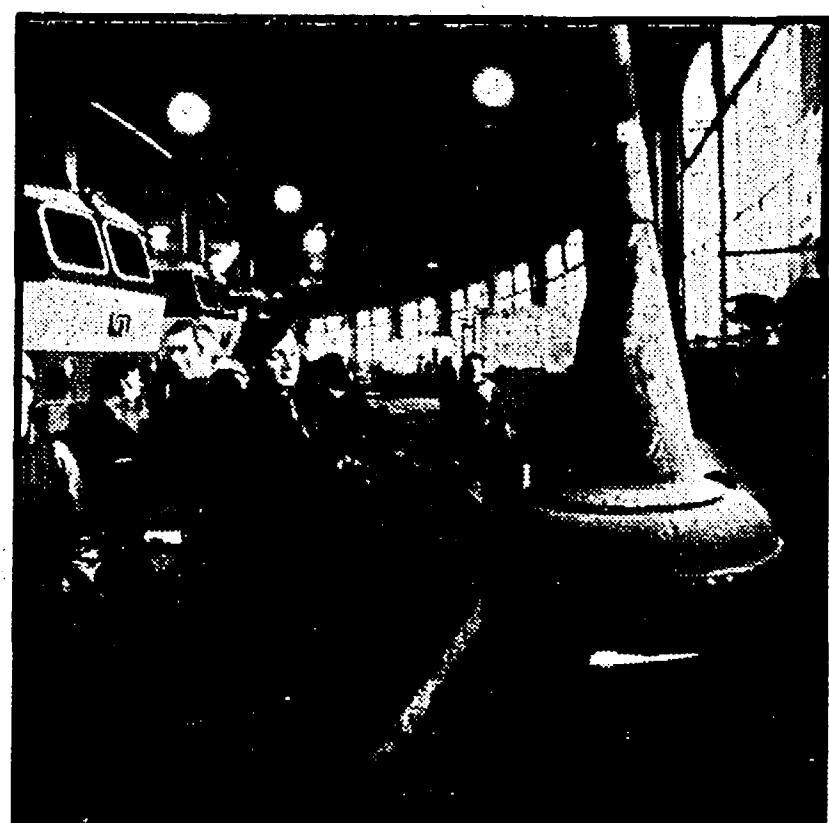
Su questa relazione ora si aprirà il dibattito, cui la relazione sembra aver rimandato tutti i motivi polemici e di attacco. Vedremo se la discussione manterrà il tono cauto e per molti versi ambiguo della relazione o se imboccherà una strada diversa.

Assemblea dei lavoratori per sollecitare pronte soluzioni

L'impianto del Romito non può attendere una soluzione lunga

Legato al trasferimento dell'Officina Motori tutto il futuro del nodo ferroviario - L'amministrazione comunale interessata a un sistema di trasporti integrato e policentrico

L'impianto ferroviario del Romito, nato quando i treni andavano ancora a vapore, è vecchio, fatiscente e del tutto inadeguato alle attuali esigenze produttive...



La questione è stata affrontata ieri nel corso di un'assemblea - indetta dal consiglio dei delegati del Deposito locomotive ed Officine motorie - a cui hanno partecipato i dirigenti del Campterm, compreso il direttore, ingegner Salvadori...

Nel corso della manifestazione è stato ricordato che più volte il comitato dei delegati ha sollecitato l'azienda a farsi promotrice di incontri, anche a livello politico e amministrativo...

mentale delle Officine Motori (qualcuno anche parla di trasferimento nel Sud di quei piani di sviluppo per il Deposito locomotive di Firenze...

L'impianto del Romito può trovare il suo naturale spazio solo nell'area attualmente occupata dall'Officina Motori. Quindi è urgente che l'azienda dica chiaramente quali sono i suoi progetti...

quale dovrà essere la futura funzione di tutto l'impianto. Nel dibattito è intervenuto l'ingegner Salvadori che, con molta franchezza, ha prospettato tempi non brevi per la ristrutturazione completa del Romito.

Oggi, infatti, il traffico urbano non può essere visto e programmato non tenendo conto del traffico ferroviario e di quello pendolare in generale.

Nel corso dell'assemblea, i lavoratori hanno confermato l'impegno di mobilitarsi sui problemi che riguardano il futuro dell'impianto del Romito, cercando solidarietà e alleanza fra l'opinione pubblica, i lavoratori e le forze politiche disponibili al confronto.

La percentuale di incidenti e malattie professionali supera la media

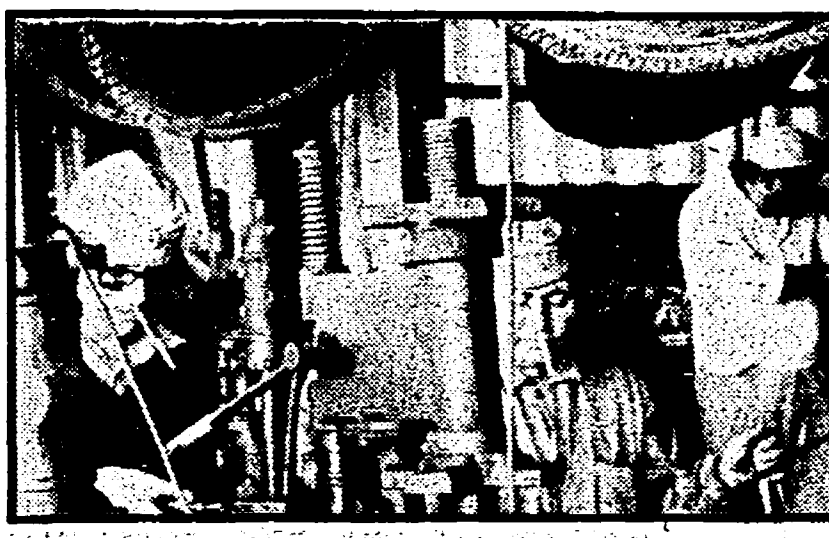
Per gli infortuni la Toscana ai primi posti in graduatoria

Il dato è emerso dal convegno di Empoli su «Patologia e inquinamento nell'industria del vetro» - La mancanza di legislazione e gli scarsi strumenti d'intervento

EMPOLI - Sette province toscane su nove hanno una percentuale di infortuni e di malattie professionali superiore alla media nazionale; in provincia di Firenze di fronte di una struttura economica, che conta circa 14 mila aziende, vi sono solo 5 ispettori del lavoro incaricati di controllare le condizioni di rischio nelle fabbriche.

Questi sono alcuni dei numerosi dati emersi nel corso del convegno nazionale su «Patologia e inquinamento nell'industria del vetro» in corso a Empoli, che ha messo a disposizione degli operatori sanitari e dei tecnici provinciali di varie città italiane, legate alla produzione vetraria, una serie di risultati scaturiti dalle ricerche compiute nelle fabbriche empolesse da servizi di medicina preventiva dei lavoratori.

Ed è a questo punto che sono state avanzate quelle che possono definirsi vere e proprie rivendicazioni: dai contropoteri creati dalle corporazioni...



Istruzioni della sua macchina anche le indicazioni per eliminare alcune apparecchiature di sicurezza ed aumentare la produttività. Del resto, una infrazione alle norme antinfortunistiche comporta una ammenda massima di 300 mila lire, che si riduce ad un terzo se viene pagata in tempo e non dà luogo ad alcuna ispezione nel certificato penale.

Da questo convegno nazionale di varie realtà nazionali è stato in grado di proporre anche soluzioni alternative, rispondendo in maniera concreta alla domanda di prevenzione che è alla base della riforma sanitaria.

Un convegno che - tram-

Necessario il certificato della «Foresta»

Anche l'albero di Natale avrà il marchio Doc

Sul cartellino ci sarà scritto «Cfs» Multe e denunce per i trasgressori

Il Natale si avvicina a grandi passi? Cronologicamente sì, il conto alla rovescia è già cominciato. Sono i simboli di questa festività, le apparenze pubbliche che stentano a venire a galla: vetrine illuminate ce ne sono soprattutto in centro, ma è tramontata l'epoca degli addobbi stradali.

Sul nostro tavolo oggi arriva un comunicato che, per quanto riguarda il marchio Doc, è probabilmente non inusuale, tale quale un po' di poesia ad un altro «segno» natalizio: l'albero, l'abete che si illumina di candeline, riflesse in mille giochi fantastici dal vetro (oggi purtroppo sostituito dalla infrangibile e omnipotente plastica) delle palline colorate. Un ramo, una punta, chi non se lo porta a casa per la gioia dei bambini, e per ricreare tra le quattro mura una dimensione di intimità? Si passa sopra anche al fatto, non da tutti conosciuto, che l'albero è un simbolo di origini storiche pagane, che quindi non avrebbe diritto di usurpare nel corso di una festa religiosa, il posto d'onore al più canonico preseppe: ma anche l'occhio vuole la sua parte.

Sta di fatto che la poesia di cui parlavamo è totalmente bandita dal ministero Agricoltura e Foreste - Corpo forestale dello Stato, che informa i commercianti sulle regole da rispettare per il trasporto e la commercializzazione del «benedetto» albero di Natale. Ci deve, per prima cosa, essere attaccato sopra un sigillo con la scritta «Alberi di Natale CFS»; per il trasporto poi occorre munirsi di un precetto che, come tutti i precetti, comanda, ma non prevede l'indicazione della località e della proprietà del bosco o del vivaio da cui la pianta proviene, la destinazione, il giorno del trasporto. Per i trasgressori è previsto il sequestro della merce, la denuncia e la contravvenzione.

Non è tutto. Anche il vecchio, caro albero è sottoposto a leggi ferree. Le quali riguardano naturalmente i commercianti. L'acquirente non è citato. Del resto il problema che si porrà al momento dell'acquisto all'onesto cittadino deciso a rinnovare una secolare tradizione non sarà quello delle carte da bollo quanto quello delle carte da mille.

Clima di tensione alla Testanera

Operaia in sciopero investita dal direttore davanti ai cancelli

I lavoratori della Siciet respingono le illazioni di un dirigente della Sip

Alla «Testanera» di Calenzano, dove i lavoratori sono in sciopero, si è verificata una situazione di tensione. Un dipendente è stato investito dal direttore generale dell'azienda, riportando lesioni per fortuna non gravi (i medici l'hanno giudicata guaribile in 5 giorni salvo complicazioni).

Secondo i lavoratori i fatti sarebbero andati così. Giovedì pomeriggio, mentre un gruppo di dipendenti in sciopero sostava davanti ai cancelli, sopraggiungeva una macchina guidata dal direttore generale dell'azienda. Le dipendenti si spostavano e la macchina in un primo tempo ha rallentato ma poi ha accelerato improvvisamente urtando la lavoratrice.

Il documento si respingono con forza (alle illazioni in quanto certi comportamenti «sono del tutto estranei al movimento sindacale e quindi ai lavoratori della Siciet, le cui lotte per la difesa del posto di lavoro si sono sempre svolte alla luce del sole»).

«Ci viene il dubbio - continua il documento - che si voglia screditare, con queste illazioni, la lotta sindacale dei lavoratori della Siciet».

Il ricovero del bambino è spesso un'esperienza traumatica L'ospedale, una brutta strega cattiva

Ci sono più pediatri nella Toscana che nella «efficiente» Svizzera. Nella nostra regione i reparti pediatrici hanno la maggiore densità di posti letto rispetto alla popolazione, che in tutta l'Europa. Qui da noi il piccolo malato trascorre in media circa 10 giorni nelle corsie di ospedale, rispetto ai tre giorni dei suoi coetanei del resto d'Italia.

Il bambino toscano è dunque il più proficuo ed il più curato. Niente affatto, allo studio ed al gioco. La realtà è però ben diversa. Solo da pochi anni il piccolo ricoverato ha ottenuto il «permesso» di trascorrere la degenza ospedaliera accanto ad una persona cara, il più delle volte la mamma.

Milani del Centro fiorentino di Educazione Motoria - non è l'ospedale in quanto tale: «L'ospedale è separante», dice Milani - perché è una istituzione separata dal resto del territorio. Oltre metà dei bambini che vengono ricoverati - aggiunge - sono «busivi»: perfettamente inutite internarli, potrebbero essere curati stando a casa».

È questo uno degli obiettivi che si prefigge il piano sanitario che la Regione Toscana sta elaborando. Si chiama «progetto materno-infantile» proprio perché non intende dividere i problemi della madre da quelli del bambino. «Vogliamo impedire», dice la dottoressa Bogliolo, consulente del dipartimento Sicurezza sociale della Regione - che con la riforma sanitaria rinascano strutture rigide e separate».

L'infermiere variopinto

Ecco come i bambini torrebbero l'ospedale: un po' più allegro, cancellando gli aspetti inutilmente angosciosi. Quelle che seguono sono frasi scritte da bambini delle elementari come disadaccata ai propri disegni sulla vita in ospedale. Tutto il materiale è stato utilizzato per una mostra installata al Palazzo dei congressi durante il convegno organizzato dall'Unesco.

Laura: «Io l'ospedale lo vorrei prima di tutto con le pareti più allegre, cioè dipinte con un po' più di fantasia e gli infermieri vestiti di vari colori».

Also senza Anticipi né Cambiali a rate fino a 36 mesi per acquisti da lire 150.000 fino a 10 milioni DISCHI - MUSICASSETTE unitamente anche a Impianti stereo - Alta fedeltà Grandiose scelte ultime novità a PREZZI RIDOTTI IMBATTIBILI

Colossali scelte di: MOBILI D'ARREDAMENTO Camere - Camerine - Soggiorni - Ingressi Salotti - Divani - Poltrone e Mobili letto Cucine componibili TAPPETI - LAMPADARI ecc.

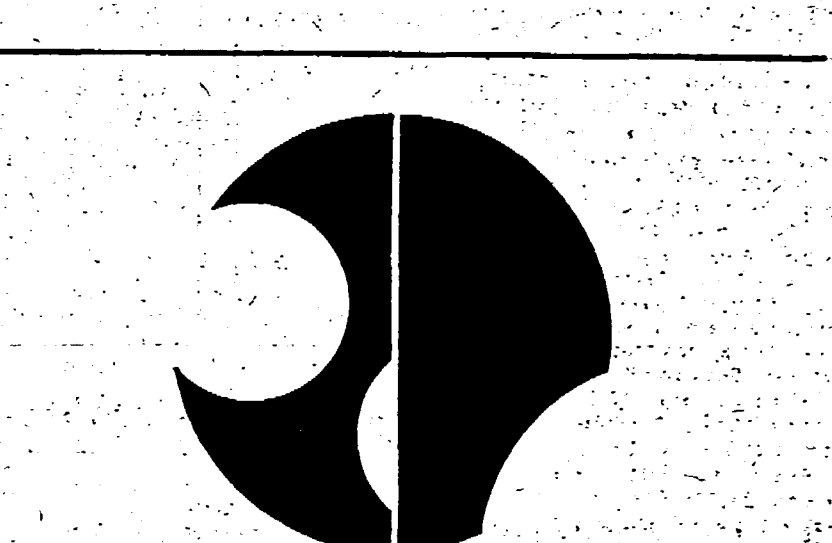
ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI a colori VIDEOREGISTRATORI - ORGANI ELETTRONICI Macchine per caffè - Macchine per cucire Macchine da scrivere ecc. tutto anche senza Anticipi né Cambiali fino a 36 rate per acquisti fino a 10 milioni

Confrontateci con la concorrenza compresi i Fabbricanti e i Grossisti che vendono direttamente a vi stupirete dei nostri PREZZI RIDOTTI IMBATTIBILI

3 GRANDI MAGAZZINI Nannucci Radio a 300 metri da piazza Stazione e piazza Duomo SEDE CENTRALE - Piazza Antinori 10

a 300 metri dal Ponte della Vittoria REMAN - Piazza Pier Vettori, 8 - FIRENZE Nostro autoparcheggio interno e ai piani Terreno, Primo, Secondo nel grandioso Shopping Center PRATILIA Via Fiorentina, 1 PRATO

ATTENZIONE è riaperto rinnovato il Reparto DISCHI e ALTA FEDELTA' STEREO al SUPERMARKET REMAN Viale R. Sanzio, 6 - P.zza Pier Vettori, 8 (VASTO AUTOPARCHEGGIO INTERNO)



CENTRO 2P DUPLICAZIONE E STAMPA

- Fotocopie
Duplicazione
Dattilografia Elettronica
Fotocomposizione
Stampa in Offset
Legatoria

SEDE LEGALE: Via Caduti di Cefalonia, 40 LABORATORIO: Via G. Bastianelli, 30 Tel. 041.77.09 - 043.07.83 50127 FIRENZE

CORCORDE CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (0772) 6278 DIREZIONE: TRINCIARELLI aereazione, centralini elettronici, fantasmagoria di luci, fascino, novità, divertimento... è quanto ti offre il CONCORDE scoprirete un modo nuovo per DIVERTIRVI

viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico UNITA' VACANZE